

MATTEO CERIANA
FAUSTO POCAR

DUE LEZIONI MAGISTRALI

a cura di Patrizia Mania

2020-2021

SETTE CITTÀ

Proprietà letteraria riservata.

La riproduzione in qualsiasi forma, memorizzazione o trascrizione con qualunque mezzo (elettronico, meccanico, in fotocopia, in disco o in altro modo, compresi cinema, radio, televisione, internet) sono vietate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Impaginazione a cura di
FABIANA CECCARIGLIA

© 2022 SETTE CITTÀ

Via Mazzini, 87 • 01100 Viterbo

Tel 0761 303020

www.settecitta.eu • info@settecitta.eu

Finito di stampare nel mese di gennaio 2022

ISBN: 978-88-7853-967-9

ISBN ebook: 978-88-7853-968-6

CARATTERISTICHE

Questo volume è composto in Jamson Pro disegnato da Robert Slimbach e prodotto in formato digitale dalla Adobe System nel 1989; è stampato su carta ecologica Serica delle cartiere di Germagnano; le signature sono piegate a sedicesimo (formato 14 x 22) con legatura in broccia e cucitura filo refe; la copertina è stampata su carta patinata opaca da 250 g/mq delle cartiere Burgo e plastificata con finitura lucida.

SOMMARIO

- p. 7 **PRESENTAZIONE**
Saverio Ricci
- 9 **I CONTESTI DI RAFFAELLO: LO SPOSALIZIO DELLA VERGINE (1504) DAL SAN FRANCESCO DI CITTÀ DI CASTELLO ALLA PINACOTECA DI BRERA**
Matteo Ceriana
- 39 **GIUSTIZIA INTERNAZIONALE E MODELLI GIURIDICI NAZIONALI**
Fausto Pocar

PRESENTAZIONE

L'anno accademico 2020-21 affratellerà a lungo le università di tutto il mondo: forse con pochi precedenti, includendovi le due guerre mondiali, e la cosiddetta 'spagnola', è stato un anno accademico in cui tutte le università del mondo sono state investite simultaneamente da un evento tragico e universale, la pandemia, che ha rappresentato una grave emergenza e una imponente sfida, tuttora in certa misura perduranti, anche per le istituzioni formative. Il nostro Ateneo e il nostro Dipartimento vi hanno reagito con prontezza ed efficacia, cercando di assicurare con tempestività e lungimiranza, a distanza, i servizi e le attività didattiche, la prosecuzione della ricerca e delle iniziative accademiche, incluso lo svolgimento delle *lectiones magistrales*, che per noi costituiscono da tempo una speciale occasione di orientamento, e di confronto tra ricerca e didattica. Importanti maestri e studiosi di diverse discipline hanno in passato reso possibile la fedeltà a questo appuntamento; per l'anno 2020-21, almeno per due corsi di laurea, Archeologia e storia dell'arte. Tutela e valorizzazione, e Giurisprudenza, le *lectiones* si sono potute organizzare e tenere, appunto, a distanza, con il consueto successo, sebbene in tanto mutata atmosfera e singolare condizione.

L'anno della pandemia ha coinciso con una delle più attese e significative ricorrenze per la storia dell'arte, ma, si vorrebbe dire, per la cultura in generale: il V centenario della morte di Raffaello Sanzio; e molti ricorderanno come la inaugurazione della splendida mostra ordinata per la degna celebrazione della data, a Roma, nelle Scuderie del Quirinale, fosse segnata e condizionata dalle prime incombenti misure di contrasto della pandemia. Visitando, poche

settimane prima dello scattare della emergenza in Europa, la mostra *Raffael in Berlin. Die Madonnen der Gemäldegalerie*, non avrei mai immaginato che la ben più ampia iniziativa romana, già programmata, sarebbe stata compromessa da un evento tanto vasto e drammatico. La *lectio* offerta da Matteo Ceriana, *I contesti di Raffaello: lo Sposalizio della Vergine (1504) dal San Francesco di Città di Castello alla Pinacoteca di Brera*, ha costituito un dovizioso e brillante omaggio all'anno del V centenario, illuminando storia e senso della complessa e tormentosa vicenda 'espositiva' di una delle opere più celebri e ammirate del Sanzio, nelle sue più diverse e pregnanti conseguenze; ma anche un modo per continuare ad attestare l'amore per l'arte, e la devozione per uno dei suoi maggiori interpreti universali, in un momento storico di profonda apprensione e inquietante incertezza.

In quel momento, non meno calzante apparve la proposta, alla comune riflessione di docenti e studenti, presentata da Fausto Pocar con la penetrante *lectio* dedicata a *Giustizia internazionale e modelli giuridici nazionali*. La dialettica nazionale/internazionale, anche nel campo della dottrina e dell'esercizio della giustizia, costituisce da tempo un aspetto decisivo e fondamentale della nostra epoca, che la evoluzione dei quadri istituzionali e delle politiche, anche sovranazionali e internazionali, rende sempre più attuale e determinante, problematico e impegnativo. Comprendere come la costituzione di procedure e prassi di carattere internazionale si confrontino con il contributo di culture giuridiche nazionali, differenti e caratteristiche, rappresenta senza dubbio un esercizio di riflessione fecondo e ineludibile, una presa di coscienza del diritto nella sua dimensione storica.

Ai relatori nelle dette occasioni, e ai colleghi che in un frangente difficile ne organizzarono le *lectiones*, rinnovo, anche a nome del Dipartimento, la gratitudine per l'alto contributo generosamente offerto alla nostra comunità.

Saverio Ricci

Direttore del Dipartimento di Studi Linguistico-letterari,
storico-filosofici e giuridici della Università della Tuscia